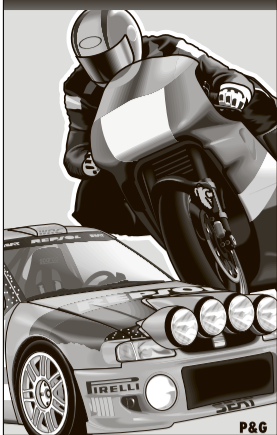


MOTORI



Il campionato World Series 2006 è giunto al termine. Un anno ricco di soddisfazioni dove il team Prema di Grisignano, insieme ai suoi piloti, il belga Greg Franchi ed il sammarinese Christian Montanari ha lavorato tantissimo cercando sempre di dare il massimo in questa prima stagione nel Campionato World Series Formula Renault 3.5 della scuderia berica.

L'ultima gara di campionato si è svolta sul circuito catalano di Montmelo. Davanti a più di 70 mila

spettatori si sono svolte due gare affascinanti ricche di colpi di scena.

Il week end come di consueto era iniziato con due turni di prove libere nel corso delle quali il team ha lavorato tantissimo per cercare di ottimizzare il set up della vettura. Alla fine i risultati sono stati buoni, mancava solo il riscontro cronometrico.

Così come le prove libere anche le qualifiche sono state condizionate da numerose bandiere gialle e rosse. I piloti della Prema sono stati capaci di fare al massimo due soli ve-

ri giri lanciati. Christian ha chiuso la qualifica al quarto posto del suo turno mentre Greg ha terminato al decimo posto del suo turno. Ancora più sfortunata la seconda qualifica che ha visto Christian fermare i cronometri sul sesto tempo del suo turno, avendo fatto un solo giro lanciato, mentre Greg capace di arrivare al nono tempo del suo gruppo.

La gara del sabato ha visto i piloti della Prema lottare duramente. Il migliore della scuderia berica è stato Christian che ha con-

Automobilismo. Ultima gara a Barcellona  
Prema, in archivio  
un'annata positiva

cluso al sesto posto, mentre Greg si è classificato al diciassettesimo posto. La vera svolta s'è registrata nella gara di domenica. Dopo una buona partenza i piloti della Prema hanno recuperato posizioni girando su tempi di assoluto rilievo.

Esemplare la gara di Christian Montanari, che partito dalla dodicesima posizione in griglia ha superato ben otto piloti, chiudendo al quarto posto. Sfortunato Greg Franchi, ritirato a due giri dalla fine quando lottava per la zona punti. Un contatto

con un avversario ha messo fine alla sua gara.

Ottimo il lavoro dei meccanici che hanno svolto due pit stop a regola d'arte permettendo ai piloti di recuperare qualche posizione ai box.

Dice Angelo Rosin, team principal della squadra: «Voglio innanzitutto ringraziare i nostri piloti per il grande lavoro che hanno fatto durante questa nostra prima stagione in World Series. Penso che insieme siamo molto migliorati. Siamo stati sfortunati in qualche occasione dove non abbia-

mo raccolto quanto era alla nostra portata ma questo è il motorsport. Relativamente a Barcellona, credo che Christian abbia fatto una grandissima gara, forse migliore di quella di Nurburgring dove avevamo vinto. Volevo complimentarmi ancora una volta con tutti il mio staff per l'ottimo lavoro svolto. Adesso messa alle spalle la stagione 2006, stiamo già lavorando per la stagione 2007».

Spiega Christian Montanari: «È stato un anno ricco di emozioni, dove ho imparato tante cose. Sfor-

tunatamente non siamo riusciti con il team a concretizzare al massimo il nostro potenziale, ma noi abbiamo sempre dato del nostro meglio impegnandoci al massimo in ogni momento. L'ultima gara di Barcellona è stata ottima. Mi sono veramente divertito a guidare».

Infine l'analisi di Greg Franchi: «Questa è stata per me la prima stagione in World Series. Penso di aver svolto un buon lavoro. Adesso arriva una giusta e meritata pausa per poi iniziare a pensare alla prossima stagione».

In tandem con Morato ha messo in fila gli avversari al rally sprint

(n. e. b.) Sono Andrea Dal Ponte e Nicola Morato, su Renault Clio della scuderia Mirano Rally i vincitori assoluti del 6° rally sprint "Città del Palladio". Dal Ponte/Morato hanno concluso in 17'29.6 le quattro prove speciali previste, precedendo di 2.1 secondi l'equipaggio formato da Luca Ferri e Luca Amadori, sempre su Renault Clio, della scuderia Errepi racing, secondo con un tempo totale di 17'31.7.

Nel gruppo Os, "omologazione scaduta", si classificano invece i primi con 18'10.5 Antonio Nicoletti e Moreno Pertegato, su Bmw M3, della scuderia Palladio, mentre la terza edizione del rally storico se l'è aggiudicata il team

formato da Antonillo Zordan e Marco Marchetti, su Porsche 911 sc, con 13'12.2. La gara, organizzata dalla scuderia Palladio in collaborazione con l'assessorato allo sport e il Comune, ha preso il via alle 8.31 da Campo Marzo, quando dallo start sono scattate 111 vetture, e si è sviluppata su un percorso di 123,01 km, di cui 22,450 di prove speciali. Quattro quelle previste, a Lapiò, Castegnèro, Trissino e Isola, tutte in linea, per le quali era previsto un solo passaggio. Un incidente ha costretto gli organizzatori ad annullare la seconda. Poco dopo le 9, infatti, quasi al termine della pro-

va speciale di Castegnèro, la Renault Clio Williams di Nicola Stefani e Simone Giaretta (Hawk racing club), ha travolto un palo della Telecom e l'auto si è fermata in mezzo alla strada, impedendo di proseguire la gara. Fortunatamente nessuno dei piloti ha riportato gravi traumi e il palo del telefono è stato sostituito. In totale sono state 18 le auto che hanno abbandonato la corsa.

Proprio Stefani-Giaretta si erano aggiudicati la prima prova speciale con 4'12.3, che aveva invece visto partire male i favoriti Ferri-Amadori (4'21.3), solononi, mentre Dal Ponte-Morato (4'13.7) avevano chiuso la terza prova, vinta l'anno scorso, Amadori

(4'16.9) avevano poi dovuto cedere il posto a Medè-Rossi (4'16"), primi. Sempre terzi Dal Ponte-Morato (4'19.8). Stessa classifica nella nuova prova di Isola e successo che arride ai miranesi. Sulla manifestazione, che ha richiamato a Campo Marzo, ma anche lungo le strade, numeroso pubblico, hanno vigilato 160 tra commissari di gara e volontari della Protezione civile, ai quali vanno aggiunte le forze dell'ordine, che hanno permesso il corretto svolgersi della corsa senza ulteriori problemi. I vincitori sono stati premiati alle 16.30 a Palazzo Trissino.

Dal Ponte fa festa al Palladio

CLASSIFICA ASSOLUTA			
1	Dal Ponte-Morato (Mirano Rally)	Renault Clio	17'29.6
2	Ferri-Amadori (Errepi Racing)	Renault Clio	17'31.7 +2.1
3	Medè-Rossi (Top Rally)	Renault Clio	17'36.2 +6.6
4	Aftardo-Andrian (Palladio)	Renault Clio	17'41.9 +12.3
5	Gastaldello-Fochesato	Renault Clio	17'47.5 +17.9
OMOLOGAZIONE SCADUTA			
1	Nicoletti-Pertegato (Palladio)	Bmw M3	18'10.5
2	Bonollo-Sella (Palladio)	Bmw M3	18'54.1 +43.6
3	Fracasso-Cattazzo (Palladio)	Bmw M3	19'25.2 +114.7
4	"Mattley"-Perin (Monselice Corse)	Peugeot 205	19'27.8 +117.3
5	Crivellari-Bergamasco	Peugeot 205	19'50.8 +140.3
RALLY STORICO			
1	Zordan-Marchetti (San Marino)	Porsche 911	13'12.2
2	Crestani-Novelli	Porsche 911	13'37.0 +24.8
3	Iccolti-Scatlone P. (Hawk Racing club)	Porsche 911	13'41.3 +29.1
4	Basso-Alloro (Db Motor sport rally)	Porsche 911	13'45.8 +33.6
5	Ambrosi-Ambrosi (Alessandria Corse)	Porsche 911	14'15.8 +1'03.6
EQUIPAGGI FEMMINILI			
1	Santi-Pretto (Palladio)	Peugeot 106	23'26.4
GRUPPO A			
1	Dal Ponte-Morato (Mirano Rally)	Renault Clio	17'29.6
GRUPPO N			
1	Zaupà-De Rizzo (Rubicone Corse)	Renault Clio	17'52.9
GRUPPO K			
1	Tessaro-Lusa (B1 Racing)	Peugeot 106	21'55.3



Gioia. La grande esultanza di Andrea Dal Ponte e Nicola Morato (Mirano Rally). Colorfoto

Cocco-Magnaguagno  
Due Valli  
Viracing  
d'argento

L'equipaggio Cocco - Magnaguagno (su Peugeot 106 Rally 1300 gruppo N della scuderia Viracing Group) ha portato a casa un secondo posto di classe nel rally Ronde "Due Valli" di Verona.

Con un inizio non proprio felice ed una toccata che piegava leggermente il ponte posteriore, il team vicentino è riuscito con tenacia a risalire la classifica e concludere il rally alle spalle della più potente Rover MG.

Ieri c'è stato poi l'appuntamento con il Palladio, con quattro equipaggi che hanno preso il via da Campo Marzo. Dei risultati riferiamo a parte: per ora è utile ricordare che il primo a scendere dalla pedana di partenza è stato Adriano Dal Maso navigato dalla giovanissima Katia Dal Pezzo su Clio Williams (gruppo A). Anche Eriberito Chiodi ha guidato una Clio Williams (ma gruppo N).

È tornata poi, dopo quindici giorni, la coppia Cocco - Magnaguagno (questa volta a bordo di una MG Rover, gruppo N)1. Gli ultimi a partire sono stati Fabio Lucato e Diego Pellizzari su Bmw M3 di omologazione scaduta. Questo tipo di vettura, di qualche decennio fa, era particolarmente attesa dal pubblico perché molto spettacolare.

MOTOCICLISMO. Stagione da incominciare per il pilota del Fcc Team che, pur non avendo il supporto di una casa madre, ha conquistato molti risultati positivi

Sassaro, povero ma bello. E molto veloce

di Paolo Terragin

Schio. Stagione da incorniciare per Alex Sassaro, pilota del Fcc Racing Team di Boara Pisani. Il pilota scledense, con la Yamaha RGK 600, ha iniziato alla grande imponendosi nel trofeo Temporada Romagna, quattro prove sul circuito di Misano Adriatico, vincendo due gare e giungendo sempre sul podio nelle altre due (un secondo e un terzo posto).

Preludio al Campionato italiano Supersport di velocità, dove Sassaro ha dovuto scontrarsi con piloti del calibro di Sanna (già in Moto Gp) e altri che partecipano al Mondiale di velocità. Ebbene, fra i non "ufficiali" Alex Sassaro si è comportato molto bene, risultando il pilota più competitivo fra quelli di "seconda fascia", cioè quelli che non hanno supporto tecnico e di gomme (determinanti) di una casa madre. Nonostante questo Sassari ha pure sfiorato il podio a Imola arrivando 7°, ad un manciato di secondi dal terzo classificato.

Nelle 6 prove disputate tra Monza, Mugello, Vallelunga, Misano e Imola, il pilota di Schio ha raggranellato un 11° posto assoluto, ma al secondo posto fra i piloti che non gareggiano nelle gare mondiali. Per il prossimo anno Alex Sassaro ha tutte le carte in regola per disputare il campionato (probabilmente con la R1000) con gomme ufficiali e con qualche cavallo in più nel motore: soprattutto per fare vedere che ad armi pari può competere con i campioni di grosso calibro.

Buona anche l'avventura di Paolo Adriani, altro pilota scledense, che si sta facendo onore nel trofeo velocità: il suo obiettivo è quello di qualificarsi fra i 30 partecipanti alla gara domenicale, fra un lotto di 160 agguerriti partecipanti alle qualifiche del venerdì e sabato.

stante questo Sassari ha pure sfiorato il podio a Imola arrivando 7°, ad un manciato di secondi dal terzo classificato.

Nelle 6 prove disputate tra Monza, Mugello, Vallelunga, Misano e Imola, il pilota di Schio ha raggranellato un 11° posto assoluto, ma al secondo posto fra i piloti che non gareggiano nelle gare mondiali. Per il prossimo anno Alex Sassaro ha tutte le carte in regola per disputare il campionato (probabilmente con la R1000) con gomme ufficiali e con qualche cavallo in più nel motore: soprattutto per fare vedere che ad armi pari può competere con i campioni di grosso calibro.

Buona anche l'avventura di Paolo Adriani, altro pilota scledense, che si sta facendo onore nel trofeo velocità: il suo obiettivo è quello di qualificarsi fra i 30 partecipanti alla gara domenicale, fra un lotto di 160 agguerriti partecipanti alle qualifiche del venerdì e sabato.



Annata d'oro. Lo scledense Alex Sassaro si è fatto onore con la Yamaha RGK 600 del Fcc Racing Team

A Magny Cours

Dopo i test di Estoril e Valencia, la scuderia Prema Powerteam di Grisignano è scesa nuovamente in pista sul circuito francese di Magny Cours per un'ulteriore sessione di test in vista della prossima stagione agonistica. Tutti e tre i piloti della Prema si sono ben comportati, prendendo prima confidenza con questa pista a loro sconosciuta, per poi cercare di ottimizzare il set up e ottenere buone prestazioni cronometriche.

Dice Grazia Troncon, team manager: «Sono soddisfatto del lavoro che stiamo facendo. Direttamente da Magny Cours ci sposteremo al Mugello per un'altra giornata di test».

Con 20 mila spettatori

"Montecchio Motori" solidarietà sprint

Montecchio Maggiore (l. v.) «Nei giorni di esibizioni diamo qualche disturbo, ma con "Montecchio Motori" portiamo in piazza, a diretto contatto degli appassionati o dei semplici curiosi, le principali attrazioni che solitamente si vedono in televisione o nei circuiti».

A parte questa "difesa d'ufficio" espressa dallo speaker Marco Marchetti, l'incontro finale dei volontari (una trentina di associazioni) è servito per fare il bilancio di una manifestazione che anche quest'anno ha attirato nei tre giorni di festa circa 20 mila spettatori nelle piazze Carli e Fraccon.

Oltre allo spirito di collaborazione, a convincere il sindaco Maurizio Scalbrin a dare assicurazioni anche per l'anno venturo, è stato il notevole risvolto sociale. Con i contributi degli sponsor e di quanti sono saliti sulle fuoristrada, è infatti stato possibile subito consegnare 850 euro alla "Città della Speranza" di Padova. Quindi, aggiungendosi quanto raccolto nella cena conclusiva grazie ai gadget della Scuderia Palladio, il sindaco ha potuto consegnare a Sandro Savegnago, presidente del "Gruppo di solidarietà", la somma di 1.150 euro.

Poco prima erano stati comunicati dalla presidente della Confesercenti, Ornella Vezzaro, i risultati sulla gemellata iniziativa del "Pane in piazza", organizzata con i panificatori e gli ospiti della "Casa famiglia Giovanni XXIII". Per i lavori del nuovo alloggio in zona produttiva sono arrivati a Gilberto Alessio, responsabile locale dell'associazione, 1.000 euro. Inoltre, su suggerimento di un panificatore, 270 euro sono stati spediti in Mongolia, per le medicine ad un gruppo che vive sotto una grande tenda.

Il decisivo terzo posto di Asti corona una stagione contraddistinta da una grande regolarità

Un campionato da... Festival

Il pilota di Montecchio è il campione italiano delle derapate

(l. v.) È Emanuele Festival il primo re italiano delle derapate. Al pilota di Montecchio Maggiore è bastato arrivare terzo nell'ultima gara svoltasi sulla pista di Asti, vinta dal milanese Emilio Melloni, per aggiudicarsi con 593 punti il campionato italiano "drifting 2006", categoria "racing". Decisiva per il successo finale è stata la regolarità dei piazzamenti ottenuti da Festival con una Bmw M3 nelle sette gare susseguites sui circuiti di Imola, Adria, Asti e Pavia. Oltre ad una vittoria e ad un secondo posto, tre volte è arrivato terzo e due volte quarto.

Già presidente della locale squadra di arcieri, campione d'Italia nel 2004, Festival deve questa nuova passione ad un caso fortuito. «Una domeni-

ca del febbraio 2005 - racconta - ero andato ad Adria per saggiare le prestazioni di una Mazda RX8, da poco acquistata alla moglie. Sulla pista locale era in svolgimento una manifestazione sperimentale di drifting, in vista della programmazione del nuovo campionato. È stato per me un colpo di fulmine. Acquistata a S. Marino una vettura usata, adatta allo scopo, nel concittadino Antonello Motta ho trovato il partner tecnico ideale per cominciare l'avventura...»

Un'avventura emozionante, vista la classifica finale: 1. Emanuele Festival punti 593; 2. Emilio Melloni (Milano) 572; 3. Piero Marinelli (Ferrara) 553; 4. Federico Sceriffo (Milano) 513; 5. Giorgio Miglio (Ferrara) 461.



Trionfo. Il pilota Emanuele Festival e il d. t. Antonello Motta

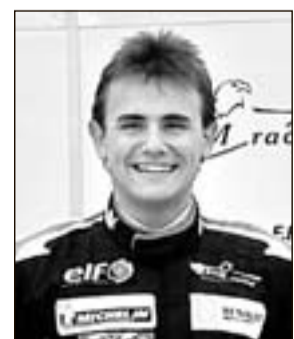
È giunto settimo nella finale del torneo a stelle e strisce per prototipi

Rigon, rombo americano

Ora lo attende il Motorshow col Team Minardi

Si conclude con un buon secondo posto l'avventura di Davide Rigon al torneo americano riservato ai prototipi liberi. La finale si è svolta a Topeka, in Kansas, e le cose per il giovane pilota di Lugo avrebbero potuto addirittura prendere una piega migliore. A pochi giri dalla conclusione, infatti, Rigon era secondo; a quel punto, però, ha avuto dei problemi al motore. Di qui un'inevitabile perdita di tempo, con il podio che si è allontanato.

Resta comunque la soddisfazione per un risultato lusinghiero e per un'esperienza comunque soddisfacente. Rigon, al volante del prototipo Gloria B6-S, della scuderia di Enrico Girosio, si è fatto valere e - come si diceva -



Promessa. Davide Rigon

ha conquistato il biglietto per le finali, gli emozionanti runoffs.

Tornato poi in Italia, il vicentino ha chiuso bene la stagione 2006. Rigon, alla guida della Dallara F304 Corbetta competizione, ha infatti centrato una doppietta nella prova di Misano del campionato di

Formula 3. Il pilota di Lugo si è imposto in entrambe le gare, ottenendo così il secondo posto nella graduatoria finale. Il titolo italiano è stato conquistato da Massironi, che ha racimolato 139 punti. Rigon ha invece messo le mani sull'argento grazie ai suoi 111 punti.

Ora il vicentino è atteso da un'altra esperienza di sicuro interesse. Il 7 dicembre sarà infatti presente al Motoshow di Bologna e lì gareggerà in Formula 3000 con una macchina del Team Minardi. Un altro appuntamento da non perdere per un pilota che, a dispetto della sua giovane età, sta conquistando dei risultati veramente importanti e che in futuro potrebbe anche compiere un ulteriore salto di qualità.